

**LICEO "G. PERTICARI", SENIGALLIA**  
**INDIRIZZO: LICEO CLASSICO**  
**DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE**  
**A. S. 2022/2023**

**Classe**  
**1CL**

**Coordinatore** Prof.ssa BIZZARRI ELENA

**Segretario** Prof.ssa BIZZARRI ELENA

**DOCENTI DEL CONSIGLIO**

<b>Discipline</b>	<b>Docenti</b>
Insegnamento della Religione Cattolica	PETRUCCI CARLO
Materia alternativa all' IRC	
Lingua e letteratura italiana	PROVINCIALI LAURA
Lingua e cultura latina	BELLOCCHI MARGHERITA
Lingua e cultura greca	ROTATORI SILVIA
Lingua straniera inglese	CASAULA SILVIA
Storia e Geografia	PACE CLAUDIA
Matematica	BIZZARRI ELENA
Scienze naturali	MONDINI ELEONORA
Scienze motorie	MAZZAFERRI MARIA CRISTINA

**SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

**Numero degli alunni 19 (M 6 F 13)**

## METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

<b>Discipline</b>	Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
Insegnamento della Religione Cattolica				X	X	X	
Materia alternativa all' IRC							
Lingua e lett. italiana				X	X		
Lingua e cultura latina			X		X	X	
Lingua e cultura greca			X	X	X	X	
Lingua straniera inglese		X		X	X	X	
Storia e Geografia			X	X	X	X	Classroom Video
Matematica						X	
Scienze naturali				X	X	X	Laboratori o Classroom
Scienze motorie				X	X	X	

## SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

<b>Discipline</b>	Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto  SI/NO	Testi in prestito e/o consultaz. da altre biblioteche (comunale,...) SI/NO	Lavagna Interattiva multimediale  SI/NO	Laboratorio multimediale e consultazione WEB  SI/NO	ALTRO (specificare)
Insegnamento Religione Cattolica			X		
Materia alternativa all'IRC					
Lingua e lett. italiana	X	X	X		
Lingua e cultura latina			X		Classroom
Lingua e cultura greca			X	X	Laboratorio in gruppi
Lingua straniera inglese			X	X	
Storia e Geografia			X	X	
Matematica			X		Testi del docente
Scienze naturali			X	X	Laboratorio
Scienze motorie			X	X	

## MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Discipline	Recupero in classe (didattica individualizzata)	IDEI Approfondimento	Sportello didattico
Insegnamento Religione Cattolica			
Materia alternativa all'IRC			
Lingua e lett. italiana	X		X
Lingua e cultura latina	X	X	X
Lingua e cultura greca	X	X	
Lingua straniera inglese	X		
Storia e Geografia	X		
Matematica	X	X	
Scienze naturali	X		
Scienze motorie	X		

## ELENCO MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Discipline coinvolte	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
TITOLO	Sinagoga Ebraismo				
Insegnamento Religione Cattolica	X				
Materia alternativa all'IRC					
Lingua e lett. italiana					
Lingua e cultura latina					
Lingua e cultura greca					
Lingua straniera inglese					
Storia e Geografia	X				
Matematica					
Scienze naturali					
Scienze motorie					

LICEO CLASSICO STATALE “G. PERTICARI”  
SENIGALLIA

Anno scolastico 2022 - 2023

## PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

*Classe 1° C Liceo Classico*

**Disciplina:** Insegnamento della Religione Cattolica

*Docente: Carlo Petrucci*

## PREMESSA

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, e tiene conto del:

- INTESA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE PUBBLICHE DEL 28 GIUGNO 2012;
- INDICAZIONI NAZIONALI PER L'IRC NEI LICEI - ESECUZIONE DELL'INTESA SULLE INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE DPR 20 AGOSTO 2012 N. 176;
- SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (D.M.9/2010);
- LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92, DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020.

La programmazione del lavoro si svolge con le seguenti finalità:

- Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;
- Offre un contributo specifico:
  - nell'area metodologica*, per l'interpretazione della realtà
  - nell'area logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso
  - nell'area storico-umanistica*, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale
  - nell'area scientifica, matematica e tecnologica*, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso
- Offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel *confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni*, fra cristianesimo e altri sistemi di significato;
- Promuove mediante la propria proposta, la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, *educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.*

## Linee generali dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nei Licei.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale

orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

## **Competenze**

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

*(Rif. Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione - D.P.R. 20 agosto 2012, n. 176)*

## **Obiettivi Specifici di Apprendimento**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

## **PRIMO BIENNIO**

### ***Conoscenze***

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei V angeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

### ***Abilità***



Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
  - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
  - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
  - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
  - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

### **Contenuti culturali.**

I contenuti dell'insegnamento sono orientativamente divisi in cinque aree progressivamente riferentesi ai cinque anni del percorso scolastico. La loro trattazione ed il loro approfondimento in realtà non saranno rigidamente divisi nei cinque anni, bensì si cercherà di affrontare e riprendere i vari temi in modo "circolare" anno per anno, così da permettere allo studente una visione organica del fatto cristiano in ogni anno di corso. In questo modo lo studente potrà inoltre meglio valutare l'incidenza dei contenuti oggettivi dell'insegnamento religioso sulla propria maturazione personale, per appropriarsene in modo progressivo.

Si terrà però conto del programma svolto nelle altre discipline scolastiche (storia, letteratura...) in modo da permettere allo studente di avere gli strumenti necessari per comprendere determinate questioni del fatto religioso cristiano.

#### **I CONTENUTI SONO SELEZIONATI ED ORGANIZZATI SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:**

- ✓ Contenuti istituzionali: essi attengono a questioni di carattere fondamentale e si ispirano più direttamente ai programmi ministeriali in modo da fornire un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).
- ✓ Contenuti monografici: essi tengono conto sia della specificità del curriculum scolastico, sia della situazione concreta della classe e della sua collocazione oraria.
- ✓ Si fa presente che in alcuni casi potrebbe rendersi necessario modificare la programmazione nelle sue UA per rispondere alle esigenze del contesto classe e collocazione oraria.

### ***Unità di apprendimento primo anno (titoli, contenuti e periodo di svolgimento)***

#### **Introduzione: la religione nella scuola: ragioni e modalità di una presenza.**

##### **1. Chi è l'uomo?**

- Il senso di essere uomini
- Il mistero dell'uomo
- Coscienza di sé e animo religioso, le varie dimensioni dell'uomo: materiale, spirituale e religiosa
- La scienza e il mistero
- La Magia, la superstizione e la falsa religiosità.

##### **2. Il fatto religioso.**

- I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa
- Il senso della vita e della morte, della sofferenza, della malattia
- Cos'è la religione
- Cos'è il sacro e come si esprime
- Tra l'umano e il divino
- Il linguaggio religioso

### 3. Le Religioni a confronto con il Cristianesimo Cattolico

Tante religioni nello spazio e nel tempo:

- Ebraismo (approfondimento)
- Islam
- Buddismo, Induismo, Confucianesimo, Taoismo (cenni).

### 4. Questioni riguardanti le tematiche adolescenziali.

Secondo Quadrimestre

#### ***Attività interdisciplinari***

Storia, cultura e religione Ebraica - discipline coinvolte IRC e Storia.

**Numero ore previste totali 33.**

**Libro di testo:** Solinas L., Tutte le voci del mondo, Edizioni SEI, Torino, 2014.

#### **RAPPORTI CON LE ALTRE DISCIPLINE ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI**

SI PUNTERÀ SPESSO SULL'INTERDISCIPLINARIETÀ RELATIVA A PARTICOLARI AREE TEMATICHE O PROGETTI CHE VERRANNO CONCORDATI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI DI CLASSE. VERRANNO INOLTRE REALIZZATI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI OGNIQUALVOLTA I CONTENUTI TRATTATI LO PERMETTONO ED IN PARTICOLARE CON DISCIPLINE COME STORIA, LETTERATURA E SCIENZE MOTORIE. SI PREVEDONO ANCHE MOMENTI DI DIBATTITO E APPROFONDIMENTO CON ALCUNI ESPERTI ESTERNI RELATIVAMENTE ALLE TEMATICHE TRATTATE IN CLASSE.

#### **Indicazioni metodologiche**

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole UA. è quanto mai limitato.

Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; gli studenti saranno aiutati ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblico - ecclesiali e più in generale appartenenti alla tradizione storico-culturale Italiana. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati, se possibile, i diversi strumenti multimediali e il web

Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

**ALLA LEZIONE FRONTALE, A QUELLA PARTECIPATA, SARANNO AFFIANCATE TUTTE QUELLE STRATEGIE DIRETTE A FAVORIRE UN SEMPRE MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI. E PIÙ PRECISAMENTE:**

Lezione frontale	Discussione guidata	Compito in situazione
Lezione partecipata	Simulazioni	Lavoro di gruppo
Lezione multimediale	Problem Solving	Lavagna multimediale
Dibattiti	Analisi di testi	

**Strumenti di verifica e valutazione**

LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO VERRÀ FATTA CON MODALITÀ DIFFERENZIATE TENENDO PRESENTE LA CLASSE, IL GRADO DI DIFFICOLTÀ DEGLI ARGOMENTI, L'ORARIO SCOLASTICO, L'INTERDISCIPLINARITÀ E IL PROCESSO D'INSEGNAMENTO ATTUATO. IN PARTICOLAR MODO SARANNO UTILIZZATI I SEGUENTI STRUMENTI DI VERIFICA:

- ✓ INTERVENTI SPONTANEI
- ✓ PROVE OGGETTIVE E FORMATIVE
- ✓ TEST
- ✓ Presentazione orale di argomenti
- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo
- ✓ Relazione saggio

L'IRC esprime la valutazione del profitto tenendo conto del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nonché di quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo evidenziate dall'alunno. L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. 297/94, art. 277) a seguito dei cambiamenti contenutistici ("Linee guida per l'IRC nei Licei") e delle nuove possibilità organizzative della disciplina secondo quanto stabilito dal DPR 275/99 sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione:

**OTTIMO:** L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO E VIVACE A TUTTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE, DIMOSTRANDO INTERESSE E IMPEGNO LODEVOLI. E BEN ORGANIZZATO NEL LAVORO, CHE REALIZZA IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE. MOLTO DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO.

**DISTINTO:** L'ALUNNO/A DÀ IL PROPRIO CONTRIBUTO CON COSTANZA IN TUTTE LE ATTIVITÀ; SI APPLICA CON SERIETÀ; INTERVIENE SPONTANEAMENTE CON PERTINENZA ED AGISCE POSITIVAMENTE NEL GRUPPO. E' DISPONIBILE AL CONFRONTO CRITICO E AL DIALOGO EDUCATIVO.

**BUONO:** L'ALUNNO È RESPONSABILE, CORRETTO, IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ; È PARTECIPE E DISPONIBILE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO.

**DISCRETO:** L'ALUNNO È DISCRETAMENTE INTERESSATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN CLASSE; LA PARTECIPAZIONE E LA DISPONIBILITÀ ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO NON SONO SEMPRE ATTIVE.

**SUFFICIENTE:** L'ALUNNO HA UN SUFFICIENTE INTERESSE NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI, PARTECIPA ANCHE SE NON ATTIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN CLASSE. E' DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO SE STIMOLATO.

**INSUFFICIENTE:** L'ALUNNO NON DIMOSTRA IL MINIMO INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA MATERIA, NON PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA E NON SI APPLICA AD ALCUN LAVORO RICHiesto. IL DIALOGO EDUCATIVO È TOTALMENTE ASSENTE. IMPEDISCE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE.

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	1-2- 3-4-5	Insufficiente	I	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
	Usa correttamente le conoscenze solo in situazioni note e/o	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur				Evidenzia interesse e

Conoscenza dei contenuti fondamentali	semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta	con qualche difficoltà	6	Sufficiente	Suff	risponde alle sollecitazioni rivoltegli.
Conoscenza adeguate	Usa correttamente le conoscenze. Si esprime in modo abbastanza corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	Disc	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa in modo discontinuo
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con buona logica	8	Buono	B	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	9	Distinto	D	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	10	Ottimo	Ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori.

#### Attività proposte e approvate dal Consiglio di Classe

- Visita alla Sinagoga di Senigallia.

Senigallia, 18 ottobre 2022

**LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”**  
**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**  
**A. S. 2022/2023**  
**INDIRIZZO: Liceo Classico**  
**CLASSE 1 sez. CL**  
**DISCIPLINA *italiano***

Prof.ssa **Laura Provinciali**

### **PREMESSA**

Il presente piano individuale è redatto sulla base dei contenuti presenti nella programmazione di area disciplinare di Lettere, stabilita nelle riunioni del 9 Settembre 2022.

### **FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA**

1. Padronanza della lingua nella ricezione e nella produzione scritta.
2. Capacità di riflessione sulle strutture e sul funzionamento della comunicazione scritta.
3. Capacità di analisi testuale nell’ambito di generi letterari e non, rispetto alle loro strutture e alle loro tecniche di produzione.
4. L’acquisizione dell’abitudine alla lettura per soddisfare nuove esigenze culturali e personali.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### *a) Obiettivi socio-affettivi:*

- Scoperta di sé sotto il profilo cognitivo e comportamentale, per favorire la crescita di un positivo senso di crescita.
- Sviluppo della socialità, della capacità di comunicazione, del senso di appartenenza al gruppo e della solidarietà.
- Sviluppo del senso civico, nel rispetto di sé, della collettività e dell’ambiente.

#### *b) Obiettivi cognitivi:*

- Potenziamento delle capacità di ascolto, lettura, comprensione, classificazione e concettualizzazione.
- Evoluzione delle competenze logico-sintattiche e introduzione ai codici specifici di ogni disciplina.
- Avviamento all’autonomia, attraverso la messa a punto di personali ed efficienti strategie di studio.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

#### **CONOSCENZE**

1. Conoscere in profondità la lingua italiana, con particolare rilievo delle strutture morfo-sintattiche.
2. Conoscere gli elementi principali della comunicazione verbale e non verbale in rapporto al contesto.
3. Conoscere gli aspetti formali dei testi letterari in prosa e dei principali testi pragmatici.
4. Conoscere alcuni autori e opere della letteratura italiana, europea ed extraeuropea.

## COMPETENZE

1. Acquisire correttezza ortografica, morfo-sintattica e lessicale nell'esposizione scritta e orale.
2. Acquisire padronanza espressiva e organizzativa del discorso.
3. Saper produrre testi diversificati in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative, con particolare riferimento al genere espositivo.

## CAPACITÀ

1. Riflettere sugli aspetti connotativi e denotativi della lingua.
2. Rielaborare il significato di un testo in rapporto alla propria esperienza personale.

## COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE

1. Acquisizione di una corretta esposizione sia orale sia scritta.
2. Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali morfo-sintattici dell'italiano.
3. Saper adoperare con moderata padronanza gli strumenti di lettura e saper procedere all'analisi dei testi letterari di varia natura.
4. Saper elaborare un testo scritto, di varia natura, in modo sufficientemente coerente e logico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

1. **TITOLO: EDUCAZIONE LETTERARIA. TESTI NARRATIVI**  
**DESCRIZIONE:** elementi di narratologia (struttura narrativa; personaggi, tempo, spazio, ecc.); i generi della narrativa con lettura e analisi di testi esemplificativi (racconti e brani di romanzi della letteratura italiana, europea ed extraeuropea)  
**DURATA E CALENDARIZZAZIONE:** ottobre-maggio
2. **TITOLO: IL MITO E L'EPICA**  
**DESCRIZIONE:** le caratteristiche del mito. Il mito nelle varie civiltà antiche con lettura di testi esemplificativi. Il mito nella civiltà greca e in quella romana. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dall'*Iliade*, l'*Odissea* e l'*Eneide*. Approfondimenti sui personaggi dei poemi, sulla società omerica e su quella virgiliana. Confronti. Attualizzazioni e rivisitazioni.  
**DURATA E CALENDARIZZAZIONE:** settembre-maggio
3. **TITOLO: IL PIACERE DELLA LETTURA**  
**DESCRIZIONE:** lettura integrale individuale di opere di narrativa italiana e straniera con discussione in classe, a cadenza mensile (all'incirca). I titoli verranno scelti, di volta in volta, dall'insegnante, sulla base anche degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.  
**DURATA E CALENDARIZZAZIONE:** ottobre-maggio
4. **TITOLO: DIDATTICA DELLA SCRITTURA**  
**DESCRIZIONE:** guida alla scrittura di testi di varia tipologia: riassunto, testo narrativo, testo espositivo e testo descrittivo. Il percorso si articolerà in tre fasi: 1. Caratteri e funzioni della tipologia testuale, di volta in volta, in esame. 2. Lettura di testi esemplificativi. 3. Produzione di testi scritti elaborati dagli alunni.  
**DURATA E CALENDARIZZAZIONE:** ottobre-maggio
5. **TITOLO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA**  
**DESCRIZIONE:** elementi di ortografia, verbo, avverbio, pronomi, nome (cenni), aggettivo (cenni); elementi di analisi logica (soggetto, predicato e gli altri complementi).  
**DURATA E CALENDARIZZAZIONE:** settembre-maggio

## LIBRI DI TESTO

- Luca Serianni-Valeria della Valle-Giuseppe Patota, *La forza delle parole*, B. MONDADORI
- G. Guidorizzi, A. Roncoroni, B. Galli, *A casa degli scrittori - volume Narrativa e Temi di Educazione civica + Competenze di scrittura ed Esame di Stato; volume Mito e Epica - EINAUDI SCUOLA*

## METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

1. Lezione frontale.
2. Lezione partecipata.
3. Ricerche individuali.
4. Apprendimento cooperative.

## SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DITESTO)

1. Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto.
2. Testi in prestito e/o in consultazione da alter biblioteche, come quelle comunali.
3. Lavagna interattiva multimediale.
4. Altro: fotocopie, appunti, schemi, mappe concettuali, riviste e quotidiani.

## PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI

### **PROGETTI**

1. *Progetto Lettura RASPODIA*: incontro con l'autore.
2. *Notte Nazionale del Liceo Classico* (maggio 2023).

## VALUTAZIONE

### **VERIFICHE ORALI**

Le **prove orali** di italiano vengono valutate sulla base dei seguenti indicatori:

1. conoscenza degli argomenti;
2. organizzazione del discorso e qualità dell'esposizione;
3. interesse e partecipazione.

### **Livelli di valutazione**

I livello (voto 4; 4,5)	Scarsa conoscenza degli argomenti. Grave difficoltà a stabilire nessi e collegamenti. Registro linguistico improprio. Esposizione confusa e poco coerente.
II livello (voto 5; 5,5)	Conoscenza incompleta e/o superficiale degli argomenti. Esposizione incerta. Registro linguistico non appropriato. Difficoltà ad orientarsi anche in percorsi guidati.
III livello (voto 6; 6,5)	Conoscenza essenziale dei contenuti ed esposizione sufficientemente chiara e corretta. Capacità di compiere qualche collegamento guidato.
IV livello (voto 7; 7,5)	Conoscenza esauriente e puntuale dei contenuti. Capacità di stabilire qualche collegamento. Esposizione chiara e pertinente.
V livello (voto 8; 8,5)	Pertinente, argomentato in modo incisivo e approfondito, con rielaborazione autonoma e logica dei contenuti. Componenti di originalità. Forma corretta ed efficace.
VI livello (voto 8,5; 9; 10)	Ottimo livello di conoscenza dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi. Ottima capacità di costruzione organica del discorso e di esposizione, con collegamenti anche interdisciplinari. Ottima capacità di

esprimere giudizi personali.
------------------------------

### ***VERIFICHE SCRITTE***

Considerata la varietà delle prove, per la valutazione delle prove scritte si terrà conto di quanto stabilito nella riunione dipartimentale del 9 settembre 2023, delle griglie approvate dallo stesso dipartimento e delle griglie allegate al presente piano individuale. Nel corso dell'anno scolastico potrebbe esserci bisogno di rielaborare anche griglie diverse da quelle proposte, nel caso in cui la tipologia di verifica lo richiedesse. Le griglie saranno comunque spiegate in classe e allegate alle prove corrette al momento della archiviazione.

## **6. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

### **PROVE SCRITTE**

1. Rielaborazioni di testi (varie tipologie testuali).
2. Descrizione sintetica (riassunto, scheda).
3. Questionario, a risposta aperta e risposta chiusa.

### **PROVE ORALI**

1. Colloquio individuale (interrogazione).
2. Presentazione alla classe di approfondimenti.
3. Questionario scritto valido per l'orale, a risposta aperta e risposta chiusa.

## **PROGRAMMAZIONE PROVE DI VERIFICA**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

1. Almeno 3 verifiche scritte.
2. Almeno 2 verifiche orali.

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

1. Almeno 3 verifiche scritte.
2. Almeno 2 verifiche orali.

## **ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE**

Eventuali difficoltà individuali o di classe saranno colmate con un recupero *in itinere* o con il ricorso a sportelli didattici.

SENIGALLIA, 28 OTTOBRE 2022

LA DOCENTE

Laura Provinciali



*GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE - ITALIANO BIENNIO, tutti gli indirizzi*

<b>Indicatori e pesi</b>	<b>Ottimo/eccellente 5</b>	<b>Discreto/buono 4</b>	<b>Sufficiente 3</b>	<b>Insufficiente 2</b>	<b>Grave. Insufficiente 1</b>
<b>Correttezza, chiarezza e proprietà di linguaggio</b>  <b>6 oppure 7</b>	Forma corretta nella sintassi e nell'ortografia; chiarezza espositiva; lessico ricco e appropriato; punteggiatura efficace; registro linguistico originale	Sintassi corretta, anche se talvolta poco fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Imprecisioni nella sintassi che compromettono la chiarezza espositiva, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia e punteggiatura con errori diffusi, lessico improprio, mancanza di chiarezza espositiva
<b>Conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia</b>  <b>5 oppure 6</b>	Conoscenze ricche ed approfondite, esaurienti e specifiche in relazione al contesto; interpretazione corretta e originale della traccia	Conoscenze non necessariamente ampie ma corrette/ ampie ma con qualche imprecisione; consapevolezza del quadro di riferimento	Conoscenze essenziali, anche con qualche imprecisione, per lo svolgimento dell'argomento e l'identificazione del quadro di riferimento	Conoscenza parziale o approssimativa dei dati essenziali relativi all'argomento o al quadro di riferimento; scarsa pertinenza rispetto alle consegne richieste	Conoscenze inesistenti o comunque troppo frammentarie in relazione agli argomenti; incapacità di riconoscere le consegne richieste
<b>Coerenza logica e articolazione</b>  <b>5</b>	Organizzazione fluida, coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo; creazione di percorsi elaborati nell'affrontare problemi complessi e gerarchizzare le inferenze	Utilizzo di tecniche di analisi appropriate e di un procedimento organico nello sviluppo dei concetti; chiarezza nella coesione argomentativa	Adeguate alla traccia, anche se a volte disordinata; selezione dei nuclei concettuali essenziali; utilizzo dei principi base delle regole dell'analisi testuale	Rispetto della traccia non sempre coerente/ selezione approssimativa dei concetti chiave; insicurezza nell'analisi e nei collegamenti	Nessun rispetto della traccia proposta e incapacità di affrontare un qualsiasi tipo di analisi; percorsi disordinati e incoerenti
<b>Rielaborazione critica e personale/originalità</b>  <b>3</b>	Consapevole e personale sviluppo delle idee; creazione di relazioni significative, anche pluridisciplinari; autonomia e creatività nel pensiero	Correttezza e rigore nel rapportare i dati al contesto culturale; apporto critico argomentato, anche se non sempre originale	Rielaborazione semplice, ma corretta; apporto moderato di argomentazioni delle idee espresse; cenni di apporto consapevole e / o personale	Ripetizione di concetti banali e rielaborazione superficiale; molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale; mancanza di logicità nel ragionamento



**ITALIANO, PROVA SCRITTA  
(riassunto)**

<b>LIVELLI</b>	<b>Fedeltà concettuale al testo originario (comprensione)</b>	<b>Uso delle tecniche del riassunto (capacità di sintesi)</b>	<b>Correttezza formale (ortografica, lessicale, morfosintattica, punteggiatura)</b>
ECCELLENTE	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b> senza errori
OTTIMO	<b>3.6</b>	<b>2.7</b>	<b>2.7</b> max 2 errori complessivi di lessico e/o punteggiatura
BUONO	<b>3.2</b>	<b>2.4</b>	<b>2.4</b> max 4 errori complessivi di lessico e/o punteggiatura
DISCRETO	<b>2.8</b>	<b>2.1</b>	<b>2.1</b> 1 errore di morfosintassi ovvero di ortografia grave, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e lessico
SUFFICIENTE	<b>2.4</b>	<b>1.8</b>	<b>1.8</b> 2 errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e/o lessico <i>ovvero</i> 3 errori gravi di morfosintassi e/o di ortografia in assenza di errori lessicali e di punteggiatura
MEDIOCRE	<b>2.0</b>	<b>1.5</b>	<b>1.5</b> 3 errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e/o lessico
INSUFFICIENTE	<b>1.6</b>	<b>1.2</b>	<b>1.2</b> 4 errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e lessico
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE sottolivello1	<b>1.2</b>	<b>0.9</b>	<b>0.9</b> 5 errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e/o lessico
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE sottolivello2	<b>0.8</b>	<b>0.6</b>	<b>0.6</b> 6-7 errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e/o lessico
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Sottolivello3	<b>0.4</b>	<b>0.3</b>	<b>0.3</b> 8 o più errori di morfosintassi e/o di ortografia gravi complessivi, anche in presenza di errori lievi di punteggiatura e/o lessico

**ITALIANO, PROVA SCRITTA  
(questionario a risposte aperte)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI PARZIALI E VOTO IN DECIMI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	➤ Quantità, qualità e pertinenza delle informazioni relative all'argomento e alla sua contestualizzazione	livello...  x peso <b>6</b>
<b>COMPLETEZZA</b>		Livello...  x peso <b>3</b>
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ coerenza, coesione, organicità e fluidità del discorso</li> <li>➤ correttezza della punteggiatura, dell'ortografia e della morfosintassi</li> <li>➤ proprietà e ricchezza lessicale</li> <li>➤ chiarezza espositiva</li> <li>➤ efficacia stilistica ed espressiva</li> </ul>	livello...  x peso <b>1</b>
		punteggio grezzo totale  .../100 corrispondente a voto in decimi  ..... su 10

#### **Note**

- per ogni indicatore il punteggio grezzo parziale risulta dal livello della prestazione effettuata (da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti, secondo le corrispondenze elencate nella tabella sottostante) moltiplicato per il peso stabilito per quel certo indicatore (es.: conoscenze, livello 7 x peso 4 → punteggio grezzo parziale 28/40).
- L'assegnazione dei pesi è lasciata alla discrezione del docente e può mutare nel tempo col mutare delle esigenze e priorità; in ogni caso la somma dei tre pesi deve essere uguale a 10 (es.: 4+3+3 oppure 4+4+2).
- Il punteggio grezzo totale (risultante dalla somma dei tre punteggi grezzi parziali e oscillante da un minimo di 20 a un massimo di 100) può essere tradotto in decimi attraverso una facile conversione (es.: 75/100 → 7,5/100).

<b>LIVELLI DI PRESTAZIONE PER INDICATORE</b>	
I.	Punteggio 2-3: prestazione gravemente insufficiente
II.	Punteggio 4: prestazione insufficiente
III.	Punteggio 5: prestazione mediocre
IV.	Punteggio 6: prestazione sufficiente
V.	Punteggio 7: prestazione discreta
VI.	Punteggio 8: prestazione buona
VII.	Punteggio 9-10: prestazione ottimo-eccellente

**LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"**

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

**A. S. 2022/2023**

**INDIRIZZO: LICEO CLASSICO**  
**CLASSE I sez. CL**

**DISCIPLINA Latino**

Prof.ssa *Margherita Bellocchi*

**A) Obiettivi programmati**

**Conoscenze**

Conoscenza di un lessico essenziale e delle principali forme e strutture morfosintattiche delle lingue classiche

**Capacità**

Riconoscere significati dei termini anche senza vocabolario

Consultare consapevolmente il vocabolario della lingua latina

Saper tradurre frasi semplici dal latino senza l'utilizzo del vocabolario

Saper tradurre frasi semplici dall'italiano al latino

Comprendere il senso di un brano di media lunghezza dopo ripetuta lettura e individuazione di termini già noti

Individuare gli elementi costitutivi del testo e le relazioni che intercorrono tra questi

Individuare rapporti di derivazione e aggregazione nel campo semantico-lessicale

Saper tradurre un testo in forma italiana scorrevole il più possibile rispettosa dell'originale

**Competenze**

Acquisire maggior consapevolezza della lingua italiana

Sviluppare attitudine alla ricerca di senso

Sviluppare attitudine alla ricerca dell'origine di una parola

Saper affrontare situazioni di complessità

**Obiettivi trasversali (formativi)**

Sviluppare la consapevolezza della continuità storica tra lingua greca, lingua latina e lingua italiana  
Riconoscere nel sistema linguistico italiano le componenti greche e latine a livello lessicale e alcune strutture a livello morfosintattico.

Stabilire un contatto diretto attraverso la lettura degli autori con le fonti della storia oggetto di studio del biennio.

**B) Contenuti**

(viene presentata una scansione trimestrale per l'inizio dell'anno scolastico e bimestrale a partire dal mese di novembre

## **SETTEMBRE-NOVEMBRE**

**Unità 1** Suoni, accenti e parole: le lettere, i suoni, la pronuncia. Le sillabe e la quantità. L'accento.

**Unità 2** La prima declinazione: la prima declinazione. Gli aggettivi femminili della prima classe. L'indicativo presente e imperfetto e l'infinito presente di *sum*. Il predicato verbale e il predicato nominale. Il complemento di stato in luogo. Le congiunzioni coordinanti copulative e avversative.

**Unità 3** L'indicativo attivo e passivo e l'infinito presente delle quattro coniugazioni. I complementi di agente e di causa efficiente. I complementi di mezzo, modo, compagnia e unione.

**Unità 4** Le particolarità della prima declinazione. L'indicativo imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni. I complementi di vantaggio e di svantaggio. L'apposizione e i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto.

**Unità 5** La seconda declinazione: nomi maschili e femminili. Gli aggettivi maschili della prima classe. Il complemento di causa. Le congiunzioni coordinanti disgiuntive, dichiarative e conclusive.

**Unità 6** La seconda declinazione: nomi neutri e particolarità. I complementi di luogo e le loro particolarità. Il complemento di denominazione. La proposizione causale.

## **DICEMBRE-GENNAIO**

**Unità 7** Gli aggettivi della prima classe. Gli aggettivi pronominali. Le preposizioni con l'accusativo. Le preposizioni con l'ablativo.

**Unità 8** L'indicativo futuro attivo e passivo e l'imperativo delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*

**Unità 9** I verbi in -io. Il dativo di possesso. La formazione degli avverbi.

**Unità 10** La terza declinazione: i sostantivi del primo gruppo. I complementi di tempo.

**Unità 11** La terza declinazione: i sostantivi del secondo gruppo. Il complemento di qualità.

**Unità 12** La terza declinazione: i sostantivi del terzo gruppo e le particolarità. Le particolarità dei complementi di luogo.

## **FEBBRAIO-MARZO**

**Unità 13** L'indicativo perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni. Il passivo impersonale. I complementi di limitazione, materia e argomento.

**Unità 14** Gli aggettivi della seconda classe. Gli aggettivi con particolarità. Gli aggettivi sostantivati della terza declinazione.

**Unità 15** L'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore delle quattro coniugazioni. La proposizione temporale.

**Unità 16** I pronomi personali e i dimostrativi. I pronomi di prima e seconda persona. Il pronome personale di terza persona. L'aggettivo possessivo di terza persona. I pronomi e gli aggettivi dimostrativi.

## **APRILE-MAGGIO**

**Unità 17** Il participio presente e perfetto. Le funzioni e gli usi del participio presente. Le funzioni e gli usi del participio perfetto.

**Unità 18** La quarta declinazione e le sue particolarità. Il genitivo di pertinenza (o convenienza). L'ablativo assoluto

**Unità 19** La quinta declinazione. I pronomi e gli aggettivi determinativi. I complementi di abbondanza e privazione. Il participio futuro

**Unità 20** Il participio futuro. La coniugazione perifrastica attiva. Il pronome relativo.

Ogni unità didattica sarà corredata da un modulo lessicale.

Libro di testo: V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada. *Quae manent*. Laboratorio 1. Poseidonia Scuola.

### **Modalità di verifica**

- Domande dal posto
- Lavori di approfondimento presentati dagli studenti
- Correzione dei compiti e dei quaderni degli appunti ('Quaderno delle regole')
- Verifiche di ripasso (orali e scritte) di fine unità
- Verifiche scritte (almeno 3 per quadrimestre) di traduzione con vocabolario

### **Metodologie didattiche**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Svolgimento di esercizi
- Flipped classroom
- Laboratori di traduzione di gruppo
- Apprendimento 'alla pari' e tutoraggio tra studenti

### **Strumenti**

- Libro di testo e vocabolario
- Lavagna multimediale
- Power point
- Schemi e tabelle fornite dall'Insegnante

### **Criteri di valutazione**

Diagnostica: test d'ingresso per conoscere il livello di partenza dei singoli alunni

Formativa: controllo in itinere del grado di apprendimento dei singoli argomenti

Sommativa: controllo finale del grado di apprendimento di un'unità didattica

Per le prove scritte di traduzione si rimanda alla griglia stabilita in sede di dipartimento.

## **Educazione Civica**

**Mese: Gennaio**

**Totale ore: 4 di laboratorio + 2 per la verifica**

In seno ai temi FAMIGLIA e SCUOLA che verranno trattati nel primo quadrimestre, verrà svolto un approfondimento sulla commedia di Terenzio gli *Adelphoe*, che offre temi ancora di grande attualità in relazione al problema dell'educazione dei giovani. Dopo la presentazione del testo teatrale gli studenti svolgeranno dei laboratori su tematiche significative e presenteranno un elaborato in formato power point che verrà valutato.

Senigallia, 30/10/2022

L'insegnante,  
Prof.ssa *Margherita Bellocchi*



**LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"**  
**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**  
**A. S. 2022/2023**  
**INDIRIZZO: LICEO CLASSICO**  
**CLASSE I sez. C**  
**DISCIPLINA** Lingua e cultura greca

Prof.ssa Silvia Rotatori

**FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:**

- Cogliere l'importanza dello studio di una lingua per conoscere i caratteri di una civiltà
- Potenziare capacità logiche, mnemoniche, di analisi, sintesi ed euristiche
- Creare confronti e collegamenti tra presente e passato
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale
- Curare la resa in lingua italiane e produrre testi corretti, chiari, scorrevoli, rispettosi dell'originale
- Interrogarsi sulla visione del mondo degli antichi

**CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:**

Fonetica, morfologia e sintassi (secondo l'ordine presente nel libro di testo)

Alfabeto. Spiriti e accenti. Parole ossitone, parossitone ecc. Regole essenziali dell'accentazione greca.

L'articolo

Radice, radicale, tema e desinenza. Concetto di radice come nucleo semantico Radici apofoniche

I principali suffissi del greco: *nomina actionis, nomina rei actae*.

Principali prefissi nelle parole composte e significato delle più importanti preposizioni in funzione di prefisso.

I principali complementi

Il presente dei verbi in -ω e di εἰμί. Differenza tra coniugazione temati

I principali preverbi

La prima declinazione

Le principali funzioni di εἰμί.

Le congiunzioni καί, τε, ἀλλά

Le particelle μέν e ὅτε

**Tempi previsti: settembre e ottobre**

I principali verbi in -μι e verbi composti

La seconda declinazione

I complementi di luogo

La concordanza di un soggetto neutro plurale con un verbo al singolare

I nomi della declinazione attica

Il medio-passivo

Il complemento d'agente e di causa efficiente  
Il dativo di possesso  
Aggettivi della prima classe a tre terminazioni. La concordanza sostantivo-aggettivo. L'aggettivo sostantivato  
Aggettivi della prima classe a due terminazioni  
Aggettivi della declinazione attica  
Posizione predicativa e attributiva dell'aggettivo  
I complementi di mezzo, compagnia, modo, causa.  
L'imperfetto indicativo

### **Tempi previsti: novembre-dicembre-seconda settimana di gennaio**

Il presente congiuntivo e ottativo attivo e medio-passivo dei verbi in ω e dei verbi in μι  
Le proposizioni sostantive soggettive e oggettive  
Le proposizioni finali e causali e il congiuntivo esortativo  
Sostantivi e aggettivi contratti  
Verbi contratti  
La terza declinazione  
7. Sostantivi e aggettivi con il tema in gutturale e labiale  
8. Sostantivi e aggettivi con il tema in dentale  
9. Sostantivi e aggettivi con il tema in ντ  
10. Il participio presente attivo e medio-passivo (morfologia)

### **Tempi previsti: dalla terza settimana di gennaio fino alla prima settimana di aprile**

La terza declinazione:

1. I valori di πᾶς, πᾶσα, πᾶν
2. Sostantivi e aggettivi con il tema in liquida. Sostantivi in ρ con apofonia
3. Sostantivi e aggettivi con il tema in nasale
4. Sostantivi e aggettivi con il tema in sibilante
5. Sostantivi e aggettivi con tema in ι

### **Tempi previsti: dall'ultima settimana di aprile al mese di giugno**

#### (B) Creazione di un vocabolario essenziale in lingua greca

Progressiva appropriazione di un lessico essenziale greco, organizzato per campi semantici o per radici, al fine di possedere, alla fine dell'anno scolastico circa 200 vocaboli

### **Tempi previsti: intero anno scolastico**

5. Assimilazione lessico specifico della disciplina (relativa specialmente ai fenomeni fonetici)

### **Tempi previsti: intero anno scolastico**

Libri di testo: Campanini-Scaglietti, Il Greco di Campanini, Grammatica e Esercizi  
1, Sansoni

## **COMPETENZE**

1. tradurre correttamente il testo greco, riconoscendone le principali strutture;
2. saper scegliere il lessico appropriato nella traduzione e nell'esposizione orale;
3. apportare riflessioni di carattere metalinguistico
4. cogliere l'importanza dello studio di una lingua per conoscere i caratteri di una civiltà

## ABILITA'

- Rielaborare i contenuti in modo personale e critico, operare confronti e stabilire connessioni tra la lingua italiana e le lingue classiche;
- potenziare le capacità logico-interpretative;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- sviluppare l'attitudine critica;
- acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace;
- acquisizione di una sufficiente autonomia nella rielaborazione dei contenuti di studio;
- acquisizione di una mentalità duttile consapevole delle interdipendenze dei singoli ambiti del sapere e della unità profonda dell'esperienza culturale.

## METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

RICE RCA AZIO  NE	WEB QUES  T	FLIPP ED CLAS  SRO OM	RICE RCHE INDIV  IDUA LI	APPR ENDI MENT O  COO PERA TIVO	PROB LEM POSI NG, PROB  LEM SOLVI NG	LAVO RI DI GRU  PPO	LEZI ONE FRON  TALE	altro (speci ficare  )
X		X	■	X	X	■	X	■

## SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

(aggiuntivi al libro di testo)

TESTI IN PRESTITO DA BIBLIOTECHE	LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	altro (specificare)
■	X	X	■

## TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE VERIFICHE

<b>PROVE SCRITTE</b>						
tema	problemi	versione	ricerca individuale (tesina, saggio breve, progetto etc.)	articolo di giornale	descrizione sintetica (sunto, scheda)	questionario
■	■	X	X	■	■	X

<b>PROVE ORALI</b>					
colloquio individuali e (interrogazione)	relazione individuale	discussione guidata	presentazione alla classe di una tesi argomentata	esercitazione argomentativa contestualizzata e/o finalizzata	altro
X ■	■	■	■	■	■

### LE PROVE DI VERIFICA SCRITTA CONSISTERANNO IN:

TRADUZIONE DI FRASI O BRANI DI VERSIONE DAL GRECO IN ITALIANO TEST DI MORFOLOGIA VERBALE E NOMINALE TEST RELATIVI AL LESSICO GRECO

LE ULTIME DUE TIPOLOGIE DI VERIFICA SCRITTA POTRANNO ESSERE UTILIZZARE PER ASSEGNARE UN VOTO VALIDO PER L'ORALE

### LE PROVE DI VERIFICA ORALE CONSISTERANNO IN:

VERIFICA ORALE DELLE CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE E LESSICALI ACQUISTITE  
TRADUZIONE DI FRASI O TESTI GIA' TRADOTTI A CASA OPPURE NUOVI

### PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	n. prove scritte	n. prove orali
1° quadrimestre	3	2

<b>2° quadrimestre</b>	3	2
------------------------	---	---

Per le prove scritte di traduzione verrà utilizzata la scala numerica da uno a dieci secondo la corrispondenza voto-giudizio che tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si utilizzerà il criterio del Percento: fissati gli indicatori, si attribuisce un punteggio da 1 a 5 per ognuno di questi conseguendo un punteggio grezzo che viene poi trasformato in voto, fissando il livello della sufficienza dal 50% al 60% del punteggio massimo conseguibile. Si utilizza la griglia di valutazione proposta dall'ispettore Giambò (Nuova Secondaria, n.10, a.s. '98/'99) Per le altre prove scritte e per quelle orali si verifica di volta in volta il livello di conseguimento dei singoli obiettivi coinvolti nel tipo di prova

Indicatori	Correttezza morfo-sintattica	Capacità di interpretazione	Lessico	Completezza
<b>Pesi</b>	4	3	2	1

Valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1
Insufficiente / mediocre	2
Sufficiente	3
Discreto / Buono	4
Ottimo	5

### **ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:**

- **CORSI DI RECUPERO *IN ITINERE***
- CORSO DI POTENZIAMENTO NELLE LINGUE CLASSICHE
- POSSIBILITA' DI SPORTELLO DIDATTICO

SENIGALLIA, 27/10/2022

L'INSEGNANTE  
Silvia Rotatori

# LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

## PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: Liceo Classico  
CLASSE 1° CL English Plus

### Lingua e Letteratura Inglese

PROF.SSA SILVIA CASAULA

#### CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Dal libro di testo **Panoramic**, Student Book and Workbook, Entry Book di Nick Thorner, Oxford

##### Entry book

#### Unit 1. Identity

Grammar. *Be*, positive and negative, questions and short answers. Have got.  
Vocabulary: personal adjectives.

#### Unit 2. Relationships

Grammar. Possessive adjectives and pronouns, possessive 's. Nouns: countables and uncountables.  
Vocabulary. Family members.

#### Unit 3. Daily life

Grammar. *There is /there are*, present simple, adverbs of frequency.  
Vocabulary. Furniture

#### Unit 4. Extremes

Grammar. *How much/how many?* With countables and uncountable nouns. Quantifiers: *a lot of/a few/ a little*.  
Vocabulary. Plates and cutlery

#### Unit 5. Creativity

Grammar. Present continuous versus present simple.  
Vocabulary. Free time activities

#### Unit 6. Places

Grammar. *Can* for ability and possibility; *should; have to/ don't have to*  
Vocabulary. Countryside

#### Unit 7. People

Grammar. Past simple, positive and negative, (regular and irregular verbs), questions and short answers.

Vocabulary. Life stages

### **Unit 8 . Stories**

Grammar. *Must/ mustn't*, past continuous versus past simple.

Vocabulary. Character adjectives ; survival verbs.

### **Unit 9. Future.**

Grammar. *Be going to/will* for predictions, for future plans and promises. *A/an/the* and *no article*.

Vocabulary. Verbs of prediction; jobs

### **Unit 10. Performance**

Grammar. Comparative and superlative adjectives and adverbs; gerunds;

Vocabulary. Sport adjectives and adverbs; reality tv.

### **Unit 11. Experience**

Grammar. Present perfect with *for* and *since*, *already*, *just,yet*, *ever* and *never*.

Vocabulary. Language learning; travel; volunteering.

### **Unit 12 . Change**

Grammar. Zero conditional; first conditional; imperatives

Vocabulary. Population change

## **Student Book**

### **Unit 1. Interactions.**

Grammar: present simple and present continuous, question forms, question tags.

Vocabulary: hang-out spaces, body language and gestures, vocabulary development, modifying adverbs.

Reading: skimming.

Listening: guessing meaning from context.

Writing: checking your work, punctuation. Speaking: showing interest.

### **Unit 2. Time.**

Grammar: Past simple and Past continuous, *used to*, gerund and infinitives.

Vocabulary: memory, phrases with time.

Reading: scanning.

Listening: identifying contrastive stress.

Writing: using time expressions.

Speaking: telling an anecdote.

### **Unit 3. Making a difference.**

Grammar: Present perfect with *for* and *since*; present perfect with *just*, *already*, *yet,ever,never* and *still*; present perfect and Past simple.

Vocabulary: clothes and fashion, useful verbs, phrases for finished and unfinished time.

Reading: using questions when reading.

Listening: identifying important ideas.

Writing: writing a biography.

Speaking: giving instructions.

#### **Unit 4. Movement.**

Grammar: *will, might, going to*; present simple in future time clauses; present tenses for future plans and schedules.

Vocabulary: phrasal verbs.

Reading: recognising facts and opinions.

Listening: recognising features of connected speech.

Writing: using the correct tone in messages.

Speaking: evaluating opinions.

#### **Unit 5. At home.**

Grammar: making comparisons, comparative intensifiers, using two or more adjectives.

Vocabulary: collocations with *make*, compounds, adjectives for describing homes.

Reading: recognising cause and effect.

Listening: recognising paraphrasing and substitution.

Writing: using synonyms.

Speaking: making recommendations.

#### **Unit 6. Images.**

Grammar: defining relative clauses; quantifiers; non-defining relative clauses.

Vocabulary: agent nouns; *-ed* and *-ing* adjectives.

Reading: recognising prefixes.

Listening: listening for specific information.

Writing: writing opening sentences.

Speaking: describing visuals.



## **FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA**

### **OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI**

- Conoscere il lessico base inerente alle funzioni studiate;
- Conoscere e classificare le categorie semantiche e grammaticali inerenti alle strutture studiate;
- Conoscere le fondamentali funzioni comunicative e le principali strutture grammaticali della lingua;
- Conoscere le convenzioni, l'uso corretto relativo ai diversi registri linguistici, varietà ed uso;
- Curare l'intonazione corretta relativa alle funzioni presentate;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà di cui la lingua è portatrice.

### **COMPETENZE**

- Comprendere il significato di una varietà di brevi, semplici messaggi orali di carattere generale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.
- Individuare il senso globale di brevi messaggi su argomenti di interesse generale.
- Esprimersi su semplici argomenti di carattere generale in modo efficace.
- Comprendere il testo e lo scopo di testi scritti.
- Produrre testi semplici di tipo funzionale e di carattere personale.
- Acquisire capacità di lettura.

Viene quindi riportata la tabella delle competenze elaborata congiuntamente dal dipartimento di lingua inglese:

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero: Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesce a comprendere la maggior parte delle informazioni in un discorso chiaro su argomenti di carattere quotidiano. Riesce inoltre a comprendere il contenuto essenziale di trasmissioni operate dai media ed enunciate in modo chiaro e non troppo veloce.	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda personalmente (persona, famiglia, ambiente, scuola). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Trova difficoltà a capire espressioni anche di uso molto frequente, individuando solo semplici parole pronunciate lentamente e chiaramente.
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o alla scuola.	Individua la maggior parte delle informazioni di testi legati al mondo familiare o a quello della scuola, estrapolandone i concetti chiave.	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.	Trova difficoltà a rilevare le informazioni esplicite, riconoscendo solo semplici frasi, nomi e parole.
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua: Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Comprende le sollecitazioni dell'interlocutore e interagisce in modo semplice e chiaro in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.	Riesce ad interagire con molta difficoltà chiedendo spesso all'interlocutore di ripetere o riformulare più lentamente ciò che è stato detto: Comunica solo con l'ausilio di frasi memorizzate.
PRODUZIONE ORALE	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a motivare e spiegare opinioni e progetti: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro e di un film e a descrivere le sue impressioni.	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni con errori occasionali e un lessico abbastanza vario: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le sue impressioni con una padronanza della lingua complessivamente efficace.	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica.	Ha difficoltà ad esprimere semplici idee e concetti riguardanti la sua persona e l'ambiente che lo circonda, fermandosi spesso a cercare le parole e con una pronuncia talvolta incomprensibile.
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Produce semplici testi abbastanza completi e articolati su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali con varietà sintattica e ampiezza lessicale più che adeguate.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati: Riesce a scrivere una semplice lettera personale.	Produce testi spesso non chiari e corretti anche su argomenti di carattere familiare, organizzati in modo caotico con un uso della lingua limitato e ripetitivo.

## **ABILITA'**

- Acquisizione graduale della competenza comunicativa, intesa come conoscenza a livello fonologico, lessicale e grammaticale, che permetta agli studenti di esprimersi in modo adeguato alla situazione e contesto dell'interazione.
- Consapevolezza della propria formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con una realtà diversa.
- Riflessione consapevole sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

## **METODOLOGIE ED ATTIVITA' INNOVATIVE**

Nel corso del primo anno si propone di sensibilizzare gli allievi verso una graduale abilità che consenta di ricevere e produrre messaggi appropriati alle diverse occasioni del comunicare, di prestare attenzione al "senso della lingua", nel suo primo impatto comunicativo, senza tuttavia trascurare il momento dell'analisi grammaticale per una espressione formale sempre più corretta. In relazione a ciò, la riflessione sulla lingua è condotta sulla base di procedimenti induttivi-guidati e la classe partecipa in modalità interattiva al processo di apprendimento.

La metodologia viene diversificata a seconda degli argomenti e del livello di consapevolezza nell'apprendimento da parte delle singole individualità. L'approccio con gli alunni si avvale non solo della tradizionale lezione frontale, come strategia per rendere efficace l'azione dell'insegnamento in funzione dell'apprendimento ma si utilizza anche, e soprattutto, la lezione discussione che tende a facilitare il dialogo all'interno del gruppo classe, come pure lavori individuali e di gruppo per favorire la creatività e la partecipazione. Il lavoro in classe è articolato seguendo gli apporti delle ricerche linguistiche più recenti fondate sul metodo situazionale comunicativo. Si cerca pertanto, attraverso una serie di attività e di compiti, di agire sulla creatività degli allievi spingendoli a servirsi sia delle abilità linguistiche sia delle capacità cognitive per svolgere compiti in cui vengono simulati i tipi di enunciati comuni che ricorrono nella quotidianità. In ultimo viene dato spazio adeguato alla creatività per la produzione di materiale digitale da poter inserire sui social media della scuola.

Il libro di testo in uso è presente sulla piattaforma on-line ed è quotidianamente visibile e udibile sullo schermo digitale di classe.

## **ENGLISH PLUS**

L'introduzione di una ora aggiuntiva al consueto curriculum di tre ore settimanali consente di poter attivare ulteriori strategie comunicative di eccezionale supporto all'apprendimento della lingua straniera che viene in tal modo ad arricchirsi di opportunità di scambio in tutte e quattro le abilità linguistiche attraverso diversificati strumenti di apprendimento creativo:

- *debating*
- *group work*
- *pair work, games*
- *dictations*
- *role play*
- *video watching*
- *video making*
- *reels*
- *poetry*
- *students' generated activities*

- *songs.*

## VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE.

La verifica della produzione orale si effettua tramite frequenti richieste di intervento anche dopo aver effettuato *group work dynamics* e *students' generated activities.*, tutto ciò per favorire al massimo grado un apprendimento e valutazione spontanei, efficaci e creativi. Oggetto di analisi sono testi scritti di dialoghi in lingua originale, letture relative a testi di cultura e civiltà, insieme ad articoli di giornali o riviste, tutto material ampiamente e generosamente fornito dal nuovo libro di testo. Anche le abilità di ascolto sono, ovviamente, parte integrante di tutto il percorso di apprendimento della lingua straniera

## SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO

Mi ritengo una ferma sostenitrice del libro stampato come veicolo fondante della costruzione del proprio sapere poiché, come dice Daniel Pennac, il libro consente di "astrarci dal mondo per trovargli un senso". La conoscenza e l'evoluzione attraverso la lettura del libro di carta sembrano correre un grosso pericolo in questi tempi così estremamente innovativi. Auguro a me stessa e agli studenti di oggi e di domani, di avere ancora il libero arbitrio di poter rivendicare il diritto della centralità del caro, ahimè vecchio, libro come simbolo di un atto sovversivo!

Il tempo per comprendere, come direbbe Lacan, è cancellato dall'esigenza di concludere il più rapidamente possibile: i nostri ragazzi sono già divorati da questa famelica modalità suggerita da ingerenze trans-umane!

Dunque si alla tecnologia al servizio dell'umano. No all'umano schiavo della tecnologia.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La crescita dell'allievo come individuo attento e motivato, anche se con le inevitabili difficoltà legate ad una fase estremamente delicata dello sviluppo psico-fisico, rimane sempre al centro dell'interesse del mio insegnamento il quale non prescinde mai dal considerare le varianti adolescenziali e post adolescenziali all'interno dell'apprendimento. A tutto ciò si accompagna l'insegnamento ed il rispetto delle regole che devono essere poste al centro del progetto educativo del sistema scolastico in sinergia e simbiosi con gli obiettivi educativi da parte delle singole famiglie .

Le verifiche scritte hanno una cadenza periodica e sono principalmente focalizzate su argomenti prettamente linguistici legati alla struttura e sintassi della lingua con esercizi volti a testare le quattro abilità di *speaking, reading, writing e listening*.

Al fine di chiarire il concetto di sufficienza e degli altri livelli valutativi, vengono allegate le descrizioni dei livelli di sufficienza e dei criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, declinati e discussi anche all'interno del dipartimento dei docenti di lingua inglese.

### **Livello 9-10 Ottimo / Eccellente**

Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

### **Livello 8 Buono**

Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

### **Livello 7 Discreto**

Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato.

### **Livello 6 Sufficiente**

Usa le strutture di base in maniera nel complesso corretta. Utilizza un semplice vocabolario attivo in contesti di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove, di uso corrente, dal contesto ( vocabolario passivo ).

### **Livello 5 Insufficiente**

Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere un testo. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare.

### **Livello 4 Gravemente insufficiente**

Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta. Trova molte difficoltà a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), o a comprendere un testo. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio. Non riesce a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare.

### **Livello 3 Nullo**

Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare.

## **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

PROVE SCRITTE  
PROVE ORALI

**L'INSEGNANTE**

**Silvia Casaula**

# LICEO CLASSICO "G. PERTICARI" SENIGALLIA

A.S. 2022/2023

INDIRIZZO: Liceo Classico

CLASSE I C

Programmazione didattica della disciplina **GEOSTORIA**

Prof. Pace Claudia

## FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- Capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- Capacità di orientarsi nella complessità del presente.
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza fra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse.
- Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

## CONOSCENZE:

**LIBRO DI TESTO: *LONTANI VICINI*, VOL. 1, DI M. BETTINI, M. LENTANO, D. PULIGA; PEARSON/ EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI**

### *Argomenti di STORIA:*

- La Preistoria: l'ominazione, il Paleolitico; la rivoluzione agricola e il Neolitico. La Mesopotamia e l'Egitto; Popoli e imperi nel Vicino Oriente: Ebrei, Hittiti, Fenici; Assiri. Minoici e Micenei. La civiltà dei 'secoli bui'.

Il Mondo greco: la formazione della *polis* e la colonizzazione. Sparta e Atene, due modelli di costituzione; lo scontro con i Persiani; l'egemonia di Atene e la Guerra del Peloponneso.

I quadrimestre

- La Macedonia e l'impero di Alessandro Magno; l'Età Ellenistica. I popoli dell'Italia preromana e gli Etruschi. Roma: le origini, la nascita della repubblica.

II Quadrimestre

### COMPETENZE:

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati e saper collocare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio.
- Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Saper cogliere, sul piano diacronico e sincronico, le relazioni che intercorrono fra i diversi fenomeni storici.

### CAPACITA':

- Saper cogliere le relazioni con il presente.

- **GEOGRAFIA** (un'ora settimanale):

Libro di testo: *Lontani Vicini*; Ed. Scolastiche B. Mondadori/ Pearson.

### A. CONOSCENZE:

#### 1) L'UOMO E L'AMBIENTE

- 1° quadrimestre

- a) **Il debito con la Terra**: emergenze planetarie; lo sviluppo sostenibile; l'impronta ecologica e la perdita di biodiversità. L'Agenda 2030 dell'ONU e gli "Obiettivi globali per lo Sviluppo sostenibile" (da svolgere in lingua inglese)
- b) **Le variabili del clima**: i cambiamenti climatici; l'effetto serra; il surriscaldamento climatico; il valore delle risorse: le fonti rinnovabili / non rinnovabili; focus su: l'acqua.

#### 2) LA POPOLAZIONE

- 2° quadrimestre

-

- a) **La popolazione mondiale e le sue dinamiche**; la densità di popolazione; la sovrappopolazione; rapporto popolazione - risorse; l'invecchiamento della popolazione; focus su: la Cina e la sua politica demografica.



- b) **Le città:** città e campagna; la “vittoria” delle città: l’urbanizzazione; che cos’è una città? Struttura e funzioni; reti urbane e megalopoli.
- c) **Le migrazioni:** perché avvengono? I flussi, da Nord a Sud e da Sud a Sud. L’immigrazione: emergenza o risorsa? (*debate*). I profughi e i rifugiati; le “rimesse” dei migranti. Gli italiani e le migrazioni.

**FOCUS SU...**Il Medio Oriente

Intero Anno

Scolastico

**COMPETENZE:**

- Usare un linguaggio geografico appropriato.
- Leggere ed interpretare criticamente carte geografiche e tematiche, grafici e fotografie.
- Analizzare a grandi linee un *sistema territoriale*, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze.

**CAPACITA’:**

- Leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo.
- Comprendere l’importanza dell’*uso corretto delle risorse* sotto l’aspetto ecologico ed economico.

**METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Cooperative Learning	ALTRO (specificare)
NO	NO	Sì	Sì	Sì	Lezione dialogata

**SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA**

<b>LIBRO DI TESTO</b>	Libro di testo:
-----------------------	-----------------

<b>TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE</b>	SI
<b>LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE</b>	Uso della lavagna interattiva multimediale; Uso della Google Workspace for Education per la didattica.
<b>LABORATORIO MULTIMEDIALE</b>	SI all'occorrenza

## PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

### VALUTAZIONE

**(SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEFINITE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI)**

<b>Voto massimo</b>	<b>10</b>
<b>Voto di sufficienza</b>	<b>6</b>
<b>Percentuale P. grezzo/P. max.</b>	<b>0,55</b>
<b>0,0</b>	<b>1</b>
<b>0,1</b>	<b>2</b>
<b>0,2</b>	<b>3</b>
<b>0,3</b>	<b>4</b>
<b>0,4</b>	<b>5</b>
<b>0,5</b>	<b>6</b>
<b>0,6</b>	<b>6,5</b>
<b>0,7</b>	<b>7</b>
<b>0,8</b>	<b>8</b>
<b>0,9</b>	<b>9</b>
<b>1,0</b>	<b>10</b>

**11.**

**12.**

### 13. PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	orali <sup>1</sup>
1° quadrimestre	n°3	3
2° quadrimestre	n°3	3

<sup>1</sup> In sostituzione di una delle due prove orali previste per il quadrimestre, potrà essere svolta una prova scritta, a discrezione della docente.

11.

12.

**13. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

14.

**15. ORALI**

<b>COLLOQUIO INDIVIDUALE</b>	<b>RELAZIONE INDIVIDUALE</b>	<b>DISCUSSIONE GUIDATA (anche in modalità DEBATE)</b>	<b>PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA</b>	<b>ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA</b>	<b>ALTRO</b>
<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>16.NO</b>

17.

**ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:**

**PRESUMIBILMENTE, NEI MESI DI NOVEMBRE/ DICEMBRE, SI EFFETTUERÀ UN'USCITA DIDATTICA AL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLE MARCHE CON LE ALTRE PRIME CLASSI DEL LICEO CLASSICO. ALTRE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE SONO IN VIA DI DEFINIZIONE.**

**SENIGALLIA, 30 OTTOBRE 2022**

**L'INSEGNANTE,  
CLAUDIA PACE**

**LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"**  
**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**  
**A. S. 2022/2023**  
**INDIRIZZO: Classico**  
**CLASSE 1 sez. C**  
**DISCIPLINA MATEMATICA**

Prof **BIZZARRI ELENA**

**FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:**

Si rimanda a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e a quanto elaborato nelle attività del Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Modulo 1- Numeri naturali**

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insieme dei numeri naturali</li> <li>• Operazioni con i numeri naturali</li> <li>• Potenze e proprietà delle potenze</li> <li>• Espressioni aritmetiche</li> <li>• Multipli e divisori di un numero</li> <li>• Numeri primi e composti</li> <li>• Numeri primi fra loro</li> <li>• Scomposizione di un numero in fattori primi</li> <li>• MCD e mcm</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conosce il concetto di numero naturale, cardinale e ordinale</b></li> <li>• Conosce il concetto di insieme ordinato</li> <li>• Sa definire le operazioni e conosce la terminologia relativa ai termini delle operazioni</li> <li>• <b>Sa svolgere le quattro operazioni</b></li> <li>• <b>Conosce il concetto di potenza, le sa calcolare e ne conosce le proprietà</b></li> <li>• Sa stabilire quali operazioni sono interne all'insieme dei numeri naturali</li> <li>• <b>Conosce le precedenze tra operazioni e il ruolo della parentesi</b></li> <li>• <b>Sa risolvere espressioni aritmetiche</b></li> <li>• Sa definire multipli e divisori di un numero</li> <li>• <b>Conosce il concetto di numeri primi e composti</b></li> <li>• Conosce il concetto di numeri primi fra loro</li> <li>• <b>Conosce il concetto di scomposizione</b></li> <li>• <b>Sa scomporre un numero in fattori primi</b></li> <li>• <b>Sa definire e determinare MCD e mcm fra due o più numeri</b></li> </ul>

## Modulo 2 – Numeri interi relativi

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numeri relativi</li> <li>Valore assoluto di un numero</li> <li>Le operazioni con i numeri relativi</li> <li>Espressioni con i numeri relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Conosce il concetto di numero relativo</b></li> <li>Conosce il concetto di valore assoluto di un numero</li> <li><b>Sa confrontare i numeri relativi</b></li> <li>Sa definire le operazioni con i numeri relativi</li> <li><b>Sa svolgere le operazioni con i numeri relativi</b></li> <li><b>Sa svolgere espressioni con i numeri relativi</b></li> </ul>

## Modulo 3 – Numeri razionali e reali

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le frazioni</li> <li>La frazione come operatore</li> <li>Frazioni equivalenti</li> <li>Proprietà invariante delle frazioni</li> <li>Semplificazione delle frazioni</li> <li>Confronto tra frazioni</li> <li>Le operazioni con le frazioni</li> <li>Trasformazione da frazione a numero decimale e viceversa</li> <li>Valore approssimato di un numero decimale</li> <li>I numeri razionali assoluti</li> <li>Proporzioni e percentuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Conosce il concetto di frazione</b></li> <li>E' consapevole che la frazione è un operatore</li> <li>Sa definire le frazioni equivalenti</li> <li>Conosce la proprietà invariante delle frazioni</li> <li><b>Sa semplificare e confrontare frazioni</b></li> <li><b>Sa definire e svolgere operazioni tra frazioni</b></li> <li>Sa trasformare una frazione in numero decimale e viceversa</li> <li>Sa approssimare un numero decimale</li> <li>Sa definire un numero razionale assoluto</li> <li><b>Sa impostare e risolvere proporzioni</b></li> <li><b>Sa calcolare le percentuali</b></li> <li><b>Sa eseguire espressioni con i numeri razionali assoluti</b></li> <li>Sa risolvere problemi con proporzioni e percentuali</li> </ul>

## Modulo 4 - Insiemi

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente</li> <li>• Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è un insieme</li> <li>• La rappresentazione degli insiemi</li> <li>• I sottoinsiemi</li> <li>• L'insieme delle parti</li> <li>• Le operazioni con gli insiemi: intersezione, unione, differenza, prodotto cartesiano</li> <li>• Il complementare di un insieme rispetto ad un insieme universo</li> <li>• La partizione di un insieme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conosce il concetto di insieme</b></li> <li>• <b>Sa rappresentare un insieme per elencazione, per caratteristica e mediante i diagrammi di Venn</b></li> <li>• <b>Sa definire il concetto di sottoinsieme proprio e improprio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elencare l'insieme delle parti di un insieme</li> <li>• Sa eseguire le operazioni tra insiemi</li> <li>• Sa definire il complementare di un insieme rispetto ad un insieme universo</li> <li>• Sa determinare partizioni per un insieme</li> </ul> </li> <li>• <b>Conosce i simboli propri del linguaggio degli insiemi</b></li> </ul>

## MODULO 5 – Monomi

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre dal linguaggio verbale ad un linguaggio simbolico e viceversa</li> <li>• Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressioni letterali</li> <li>• Monomi</li> <li>• Monomi simili</li> <li>• Grado di un monomio</li> <li>• Operazioni con i monomi</li> <li>• MCD e mcm tra monomi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa definire il concetto di espressione letterale</li> <li>• <b>Sa calcolare il valore di espressioni letterali una volta assegnato il valore numerico alle lettere che vi compaiono</b></li> <li>• <b>Sa definire il concetto di monomio e conosce la terminologia</b></li> <li>• <b>Sa definire e riconoscere monomi simili</b></li> <li>• Sa definire e stabilire il grado complessivo di un monomio e quello relativo ad una singola lettera</li> <li>• Sa definire le operazioni tra monomi</li> <li>• <b>Sa svolgere operazioni tra monomi</b></li> <li>• <b>Sa risolvere espressioni con i monomi</b></li> <li>• Sa calcolare MCD e mcm tra monomi</li> </ul>

## MODULO 6- Polinomi

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre dal linguaggio verbale ad un linguaggio simbolico e viceversa</li> <li>• Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polinomi</li> <li>• Grado di un polinomio</li> <li>• Operazioni tra polinomi: somma algebrica, moltiplicazione e divisione di un polinomio per un monomio, moltiplicazione di polinomi</li> <li>• Prodotti notevoli: prodotto di una somma per una differenza, quadrato di un binomio e di un trinomio, cubo di binomio</li> <li>• Espressioni polinomiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sa definire il concetto di polinomio</b></li> <li>• Sa definire e determinare il grado di un polinomio complessivo e rispetto ad una lettera</li> <li>• <b>Sa definire e calcolare somma algebrica e moltiplicazione tra polinomi</b></li> <li>• <b>Sa moltiplicare e dividere un polinomio per un monomio</b></li> <li>• Conosce l'utilità dei prodotti notevoli</li> <li>• <b>Sa risolvere prodotti notevoli</b></li> <li>• <b>Sa risolvere espressioni polinomiali con i prodotti notevoli</b></li> </ul>

## MODULO 7- Equazioni lineari numeriche in una incognita

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali</li> <li>• Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di equazione</li> <li>• Principi di equivalenza</li> <li>• Conseguenze dei principi di equivalenza</li> <li>• Significato e verifica della soluzione</li> <li>• Equazioni lineari intere</li> <li>• Problemi di primo grado di natura algebrica e geometrica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conosce il concetto di equazione</b></li> <li>• <b>Conosce e sa applicare i principi di equivalenza</b></li> <li>• Sa vedere nella regola del trasporto una conseguenza del primo principio</li> <li>• <b>Sa risolvere un'equazione lineare intera</b></li> <li>• <b>Sa risolvere semplici problemi di primo grado</b></li> </ul>

## Modulo 8 - Scomposizione di polinomi

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scomposizione mediante riconoscimento dei prodotti notevoli: differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio, cubo di binomio, somma e differenza di cubi</li> <li>- Scomposizione mediante raccoglimento a fattore comune totale e parziale</li> <li>- Scomposizione del trinomio tipico</li> <li>- m.c.m. tra polinomi</li> <li>- Regola di Ruffini</li> </ul>	<p><b>Conosce il concetto di scomposizione di un polinomio in fattori</b>  <b>Sa vedere i prodotti notevoli come “operazione inversa di una scomposizione in fattori di un polinomio”</b>  <b>Sa riconoscere differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio</b>            Sa riconoscere cubo di binomio, somma e differenza di cubi  <b>Sa raccogliere a fattore comune totale</b>  <b>Sa raccogliere a fattore comune parziale</b>            Sa scomporre un trinomio tipico  <b>Sa calcolare il minimo comune multiplo tra polinomi</b>            Sa quando e come applicare la regola di Ruffini</p>

## MODULO 9- Elementi di statistica descrittiva

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominare attivamente i concetti e i metodi della statistica</li> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dati statistici, la raccolta, loro organizzazione e la loro rappresentazione</li> <li>• La frequenza assoluta e la frequenza relativa</li> <li>• Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e moda</li> <li>• Gli indici di variabilità: varianza, scarto quadratico medio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Distingue dati di tipo qualitativo da dati di tipo quantitativo</b></li> <li>• <b>Sa raccogliere e organizzare nel modo più opportuno dati di tipo qualitativo e dati di tipo quantitativo</b></li> <li>• <b>Sa trasformare frequenze assolute in frequenze relative e percentuali</b></li> <li>• <b>Sa calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati</b></li> <li>• <b>Conosce il concetto di variabilità</b></li> <li>• <b>Sa calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati</b></li> </ul>



## MODULO 10- Elementi di geometria sintetica

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano individuandone reciproche relazioni</li><li>• Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni</li><li>• Individuare invarianti di figure geometriche e utilizzarle per sviluppare dimostrazioni e risolvere problemi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti primitivi</li><li>• Postulato e Teorema</li><li>• Postulati della retta e del piano</li><li>• Figure geometriche e loro congruenza</li><li>• Proprietà dei triangoli</li><li>• Congruenza dei triangoli</li><li>• Parallelismo e perpendicolarità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sa distinguere i concetti di ente primitivo, postulato e teorema</b></li><li>• <b>Conosce il concetto di dimostrazione di un teorema</b></li><li>• Conosce i postulati della retta e del piano</li><li>• <b>Conosce il concetto di figure congruenti</b></li><li>• <b>Conosce le proprietà fondamentali dei triangoli</b></li><li>• <b>Conosce i criteri di congruenza dei triangoli</b></li><li>• <b>Conosce i criteri di parallelismo</b></li><li>• Sa applicare le conoscenze nelle dimostrazioni</li></ul>

### LIBRO DI TESTO

Bergamini-Barozzi, Matematica multimediale.azzurro vol.1, Zanichelli.

### METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

#### Supporti e tecnologie per la didattica

Si rimanda a quanto deliberato e definito nel Documento di Classe nella seduta del Consiglio di Classe del 17 ottobre 2022.

### VALUTAZIONE, TIPOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

#### VALUTAZIONE, TIPOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda le griglie e i criteri di valutazione nonché la definizione del livello di sufficienza si rimanda a quanto espresso nel PTOF della scuola.

Nello specifico della disciplina la seguente tabella fornisce i livelli di valutazione raggiunti sia per le prove scritte che orali, fissandone in entrambi i casi il livello di sufficienza.

10	Lo studente dimostra di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; notevoli le capacità critiche e di rielaborazione personale. □ Durante le attività didattiche (in presenza e/o in DDI) ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) ha partecipato sempre attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'efficace padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera più che sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha una padronanza del linguaggio e dei contenuti non sempre appropriati; sufficienti le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione è stata discreta.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza del linguaggio e dei contenuti appena sufficienti e capacità critiche elementari. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) non sempre ha partecipato attivamente alle lezioni.
5	Lo studente dimostra di aver raggiunto solo parzialmente gli obiettivi di apprendimento proposti, linguaggio non sempre appropriato, padronanza dei contenuti non sufficiente. Limitate le capacità critiche. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
4	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio è spesso inappropriato, la padronanza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Limitate le capacità critiche. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
3	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio non è appropriato, le conoscenze dei contenuti e le capacità critiche quasi nulle. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi del tutto assente.
2	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari. Il linguaggio non è appropriato, la conoscenza dei contenuti nulla. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata completamente assente.

Nelle verifiche scritte sarà indicato accanto ad ogni esercizio il relativo punteggio e saranno inoltre noti allo studente la modalità di assegnazione della votazione alla prova e il livello di sufficienza. A seconda del livello di difficoltà della verifica la sufficienza verrà fissata tra il 50% al 60%. Verranno usate per la conversione dal punteggio grezzo al voto tabelle simili alla seguente: voto da 2 a 10 con sufficienza al 50%

Punti	0-4	5	6-7	8-9	10-11	12-13	14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-31	32-33	34
Voto	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

Le prove scritte potranno comprendere: quesiti aperti, quesiti a risposta chiusa (anche tratti dall'archivio delle prove invalsi o dai test di ammissione universitari), problemi, esercizi, lettura di grafici.

Le prove orali potranno strutturarsi mediante lo svolgimento di esercizi commentati con l'applicazione dei concetti teorici trattati, relazione individuale, discussione guidata, presentazione alla classe di una tesi argomentata, esercitazione argomentativa e/o dimostrativa, realizzazione di videolezioni. Sarà oggetto di valutazione anche l'uso appropriato del linguaggio disciplinare specifico. Oltre alle interrogazioni convenzionali, e per generare situazioni didattiche più stimolanti per tutta la classe, si procederà alla valutazione di ogni singola domanda posta all'alunno.

Per ciascun quadrimestre sono previste almeno 3 prove tra scritte e orali.

#### **MODALITÀ DI RECUPERO**

Il recupero avverrà in itinere mediante esercizi di potenziamento e rinforzo individuale e/o esercitazioni di gruppo.

Potrebbero inoltre essere attivati dei corsi di recupero pomeridiani.

Senigallia, 30-10-2022

L'insegnante  
Bizzarri Elena

**LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”**  
**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**  
**A. S. 2022/2023**  
**INDIRIZZO: LICEO CLASSICO**  
**CLASSE 1 sez. C**  
**DISCIPLINA SCIENZE NATURALE**

Prof.ssa Eleonora Mondini

**FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:**

**Competenze chiave di cittadinanza**

1. Acquisire, interpretare e comunicare informazioni.
2. Individuare collegamenti e relazioni.
3. Collaborare e partecipare.
4. Imparare ad imparare.
5. Progettare e risolvere problemi.
6. Agire in modo autonomo

**Competenze disciplinari**

**Livelli**

<b>1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato.</li> <li>2. Comunicare in modo efficace e rigoroso e saper usare il simbolismo specifico</li> </ol>	<p>A (Livello3) descrive i fenomeni in modo completo e rigoroso utilizzando un linguaggio appropriato e simbologia specifica            B (Livello 2) descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato usando in modo adeguato la simbologia specifica            C (Livello 1) descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio e una simbologia sostanzialmente corretti            D (Livello 0) non riesce a descrivere semplici fenomeni neanche guidato</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli</li> <li>2. Trasferire le conoscenze in contesti diversi</li> </ol>	<p>A (Livello3) individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno            B (Livello 2) individua e correla aspetti essenziali di un fenomeno            C (Livello 1) mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno in modo guidato            D (Livello 0) non riesce a mettere in relazione i concetti neanche guidato</p>
<b>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni</b>	

1. Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto	A (Livello3) individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2) individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 1) individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato D (livello 0) non riesce ad individuare analogie, differenze e cogliere relazioni neanche guidato
1. Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente	A (Livello3) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente e in modo autonomo B (Livello 2) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice C (Livello 1) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccoglie i dati quantitativi, se guidato D (Livello 0) non riesce a riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi neanche guidato
1. Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni	A (Livello3) confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2) confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 1) guidato, confronta i risultati con i dati attesi D (Livello 0) non riesce a confrontare i risultati con i dati attesi neanche guidato

Il livello 1 di ogni competenza corrisponde agli obiettivi minimi richiesti.

### CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

Nel primo biennio si affronta lo studio della chimica, delle scienze della terra e della biologia. Gli argomenti sono trattati in unità all'interno dei quali verranno individuate delle lezioni.

In particolare nel primo anno si privilegia lo studio della Chimica e delle Scienze della Terra. Gli argomenti sono trattati in moduli all'interno dei quali verranno individuate unità didattiche.

- La materia e introduzione alla chimica
- Le scienze della Terra e la sostenibilità (Le sfere, Il tempo geologico)
- L'Universo, le galassie e le stelle
- Il Sistema Solare
- La Terra: un pianeta del Sistema Solare
- L'atmosfera
- L'idrosfera e il ciclo dell'acqua
- Cenni di dinamica esogena ed endogena

Tempi: Intero anno scolastico

**Libro di testo:**

- Tarbuck, Lutgens – Zenith. Orientarsi nelle scienze della terra - Ed. Pearson
- Vito Posca, Tiziana Fiorani – Chimica più.verde- Vol.unico (facoltativo)- Ed. Zanichelli

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda l'Educazione Civica si fa riferimento al documento approvato dal Consiglio di Classe.

### **COMPETENZE**

L'alunno sa:

che la materia è fatta di atomi e ne conosce la struttura e i suoi legami;  
che la Terra è l'insieme degli ecosistemi e che è costituita da sfere inorganiche che si compenetrano;  
che l'interno della Terra non è omogeneo e che per scoprirlo esistono solo metodi indiretti (sismica a riflessione);  
che la Terra ha una forma particolare e che oggi ci sono metodi evoluti per controllarne la forma e l'estensione delle terre emerse (GPS);  
come si è formato il Sistema Solare;  
che le rocce sono aggregati naturali di minerali;  
che le rocce si formano secondo processi superficiali e profondi;  
come è fatto un vulcano, quali sono i suoi prodotti e come si può vivere alle sue pendici;  
che un terremoto si può misurare e prevenire ma non si può prevedere;  
che le acque sia continentali che marine sono stratificate così come lo è la nostra atmosfera.

### **ABILITA':**

L'alunno:

prende coscienza dei processi che formano e modellano la superficie terrestre come un continuum temporale (attualismo);  
sa distinguere una roccia e risalire al processo che l'ha formata;  
sa riconoscere le interazioni tra i fenomeni naturali, anche i più estremi;  
riesce a ricostruire la storia del nostro pianeta dalla sua formazione, sia all'interno del sistema solare che nei grandi cataclismi del passato (estinzione dei dinosauri);  
è in grado di ricostruire la storia geologica dell'Italia e della nostra regione.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Sapendo che, attraverso quotidiani, televisione e studi precedenti, gli alunni hanno già acquisito alcune conoscenze nel campo delle materie scientifiche, ma anche che tale apprendimento è per lo più superficiale, frammentario e carente di sistematicità, si ritiene di dover iniziare lo svolgimento del programma non dando nulla per scontato, ma avendo sempre una particolare attenzione nell'affrontare le varie unità didattiche da diversi punti di vista e in modo interlocutorio, al fine di rendere la materia viva ed interessante.

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
			SI	SI	si	Laboratorio

### 18. SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

	Titolo
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	SI
ALTRO (SPECIFICARE)	Laboratorio Classroom
ALTRO:	

### PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

TITOLO:
DISCIPLINE COINVOLTE:

### VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si fa riferimento alle griglie di valutazione definite dal proprio dipartimento disciplinare.

Per le verifiche orali

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI: INDICATORI

Livello delle prestazioni	Giudizio sintetico	voto
Esito molto lacunoso, con gravi e numerosi errori. Non conoscenza	GRAV. INSUFF.	3-4

dei contenuti		
Esito lacunoso ed incompleto con errori non particolarmente gravi.	INSUFFICIENTE	5
Conoscenze elementari, manualistiche, con lievi errori. Comprensione del testo e applicazione regole fondamentali.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze/competenze essenziali, frutto di lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento. Conoscenza e applicazione delle regole.	DISCRETO	7
Capacità di approfondimento e di esposizione chiara e fluida. Padronanza di contenuti e regole.	BUONO	8
Capacità di rielaborazione personale e critica, sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale, criticamente rielaborata.	OTTIMO ECCELLENTE	9-10

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

In itinere

**19. VALUTAZIONE**  
**20. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

<b>PROVE SCRITTE</b>						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
					SI	SI

**21.**

<b>22. PROVE 23. ORALI</b>					
24. COLLOQUII INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	25. RELAZIONE INDIVIDUALE	26. DISCUSSIONE GUIDATA	27. PRESENTAZIONE ALLA CLASSE 28. DI UNA TESI ARGOMENTATA	29. ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA 30. E/O FINALIZZATA	31.
SI		SI			



**32.**

**33. PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

**ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:**

In itinere

SENIGALLIA, 26/10/2022

**Eleonora Mondini**

L'INSEGNANTE

**LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”**  
**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**  
**A. S. 2022/2023**  
**INDIRIZZO: Liceo Classico**  
**CLASSE 1 sez. CL**  
**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Prof.ssa M.CRISTINA MAZZAFERRI

**FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA**

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

La pratica degli sport, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente

**CONOSCENZE:**

- Conoscere il corpo umano: le sue parti, la sua funzionalità
- Avere disponibilità e controllo segmentario.
- Compiere azioni semplici nel più breve tempo possibile.
- Raggiungere una discreta mobilità articolare.
- Raggiungere un discreto controllo del tono muscolare.
- Consolidare la strutturazione spazio - temporale e la coordinazione oculo-manuale.
- Consolidare l'equilibrio statico e dinamico.
- Conoscere gli elementi essenziali, il regolamento di alcuni giochi sportivi e saperne eseguire i fondamentali; conoscere le modalità cooperative per valorizzare ogni membro della squadra.
- Conoscere nei suoi aspetti teorico e pratico il gioco della pallavolo.
- Conoscere la terminologia specifica del movimento e la nomenclatura delle diverse parti del corpo.
- Conoscere il sistema scheletrico.
- Conoscenza dei principi di una sana alimentazione.
- Conoscere i principi della comunicazione e i principali modi di comunicare
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della sicurezza personale, della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non
- Attività e pratiche motorie in ambiente naturale
- Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici e visivi
- Attività ed esercizi per migliorare la mobilità articolare
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo
- Circuiti di destrezza, velocità e di forza
- Respirazione: varie tecniche
- Giochi sportivi individuali e di squadra (Pallavolo, Badminton, Tamburello, ecc.) e non codificati
- Tecniche di espressione corporea
- Problem-solving motori
- Terminologia specifica della disciplina e nomenclatura delle varie parti del corpo
- Sistema scheletrico
- Alimentazione

EDUCAZIONE CIVICA: Spirito di squadra, valore dell'amicizia

Nelle proposte operative il carico di lavoro viene inserito in modo graduale, tenendo conto dell'età auxologica, della disponibilità motoria, della capacità di comprensione e di assimilazione degli alunni e della situazione iniziale nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti.

**Tempi:** l'intero corso dell'anno

### **COMPETENZE**

- Elaborare risposte motorie adeguate in situazioni non complesse anche realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.
- Saper applicare correttamente il gesto motorio richiesto, dimostrando una sufficiente conoscenza teorica
- Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.
- Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

### **ABILITA'**

- Essere in grado di realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive. Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici.
- Saper assumere posture corrette; saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni; saper mantenere il controllo e la concentrazione in esperienze motorie semplici
- Saper utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace
- Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse
- Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Apprendimento cooperativo	Problem Posing Problem Solving	Ricerche individuali
---------------------------	-----------------------------------	----------------------

## SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Lavagna interattiva multimediale	Consultazione WEB	Laboratorio multimediale	Stereo con usb e cd
----------------------------------	-------------------	--------------------------	---------------------

### METODOLOGIA

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie, nel biennio si cerca di favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggior precisione, anche tecnica, del movimento. La metodologia sarà basata sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, per consentire di creare i presupposti della plasticità neuronale e della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni. Accanto alla lezione frontale si proporranno lavori a coppie e a gruppi per favorire la socializzazione. Tutte le attività saranno proposte all'intera classe affinché tutti si abituino a svolgere qualunque compito assegnato.

Le attività presenteranno diverse varianti operative che saranno aperte al contributo creativo di ogni studente. Una adeguata utilizzazione delle diverse attività permette di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali.

Come supporto alla parte teorica si utilizzerà un libro di testo che verrà integrato da appunti, fotocopie, sussidi audio-visivi, ecc. ecc..

### VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione, oltre ad una sistematica osservazione dell'attenzione, impegno, interesse e comportamento dimostrati, verranno eseguite periodicamente delle verifiche sul lavoro svolto. La valutazione dovrà consentire di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche consuntive da prove pratiche, questionari, prove orali.

All'interno di ogni singolo obiettivo sarà valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente; si cercherà soprattutto di constatare se l'allievo ha interiorizzato le esperienze vissute, se ha compreso il significato delle attività svolte e se ha raggiunto una certa conoscenza di base del movimento.

Per la valutazione complessiva si terrà conto:

- dei risultati ottenuti nelle varie prove
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni
- Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti a quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico o da documentazione del genitore, incideranno negativamente sulla valutazione finale.

### MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- prove pratiche: : esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi, coreografie, risoluzione di problem-solving, pratica di giochi sportivi a squadra e individuali

- prove teoriche: questionari, test, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, relazioni

Si considera sufficiente la prestazione quando l'alunna dimostra:

- prove pratiche: conoscenza elementare del movimento, capacità di eseguire il gesto con una certa precisione, capacità di applicare la maggior parte delle regole fondamentali.
- prove teoriche: conoscenza dei contenuti.

### TABELLA DI VALUTAZIONE

LIVELLO PRESTAZIONI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
PROVA NON SVOLTA	NEGATIVO	1-2
ESITO MOLTO IMPRECISO, SCARSA CONOSCENZA DELLE REGOLE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3 – 4
ESITO INCOMPLETO CON ERRORI NON PARTICOLARMENTE GRAVI	INSUFFICIENTE	5
CONOSCENZA ELEMENTARE CON LIEVI ERRORI. CAPACITÀ DI APPLICARE LE REGOLE FONDAMENTALI. CAPACITÀ DI ESEGUIRE IL GESTO CON UNA CERTA PRECISIONE.	SUFFICIENTE	6
CONOSCENZE/COMPETENZE ESSENZIALI, ESEGUITE IN FORMA CORRETTA; LAVORO DILIGENTE. CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE REGOLE.	DISCRETO	7
CAPACITÀ DI ESECUZIONE FLUIDA E PRECISA. PADRONANZA DEL GESTO E DELLE REGOLE.	BUONO	8
CAPACITÀ DI ESECUZIONE SICURA. PROVA COMPLETA E RIGOROSA. CONOSCENZA APPROFONDATA DELLE REGOLE.	OTTIMO	9
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE COMPETENZE ACQUISITE AD ALTRE SITUAZIONI. COMPLETO CONTROLLO DEL GESTO. SICURA PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA. PROVA COMPLETA, RIGOROSA, PERSONALE.	ECCELLENTI	10

### PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	pratiche	Orali/scritte
1° quadrimestre	n°	2	1
2° quadrimestre	n°	2	1

SENIGALLIA, 21/10/2022

L'INSEGNANTE

MAZZAFERRI M.CRISTINA

## Progetto per l'EDUCAZIONE CIVICA

Classe 1C L - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: **Prof. Claudia Pace**

### Dall'Io al Noi: le Comunità in cui viviamo

Tot. ore 15

Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro
<p><b>a) La famiglia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Costituzione e famiglia (cenni)</li><li>- Nuovi tipi di unione affettiva</li><li>- I doveri dei genitori verso i figli e viceversa; imparare a vivere in società.</li></ul> <p>- Agenda 2030 (breve introduzione) obiettivo n. 5</p>	<p>Storia</p> <p>Latino</p>	<p>Primo (gennaio)</p> <p>(mese di gennaio)</p>	<p>3 + 2 di verifica</p> <p>4 + 2 per la verifica</p>	<p>Famiglia e società dall'età classica ad oggi:</p> <p>L'educazione dei giovani a Sparta e ad Atene (la <i>paideia</i>): ci sono dei valori applicabili ancora oggi?</p> <p>La commedia <i>Adelphoe</i> di Terenzio e il problema dell'educazione nell'antica Roma</p>	
<p><b>b) La scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Diritto/dovere allo studio</li><li>- Le leggi, il Ministero dell'Istruzione</li><li>- Libertà di insegnare e di imparare</li><li>- Pensare per agire</li><li>- Rimuovere gli ostacoli: l'abbandono scolastico, il disagio socio-economico</li><li>- Le regole del vivere</li></ul>	<p>GeoStoria</p>	<p>Secondo</p>	<p>2+ 2</p>	<p>Diritti e doveri: l'istruzione e la scuola come diritto e come dovere: visione film "Vado a scuola" e laboratorio sul film</p>	

comune a scuola: il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità - Agenda 2030, obiettivo n. 4					
--	--	--	--	--	--

## Le Relazioni ai tempi della Rete

Tot. ore 18

Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro
<b>c) Gli amici</b> - La vera amicizia - L'amicizia ai tempi dei social - Agenda 2030, obiettivo n.3	IRC	Secondo	3	Fim e laboratorio: "Il campione"	
	Scienze motorie e sportive		2		
	Italiano	Primo	5	In parallelo con le altre classi prime, adesione al progetto della Scuola di Pace per il Giorno della Memoria: 2 ore (qualsiasi materia) per visione film "Anna Frank e il diario segreto" (Cinema Gabbiano) + 3 ore di Italiano per elaborazione di lavori di approfondimento da presentare sabato 28 gennaio 2023 all'incontro organizzato dalla "Scuola di Pace" per il Giorno della Memoria. I lavori di approfondimento saranno valutati e considerati come verifica di Educazione Civica	

<p><b>d) Vivere il web</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità virtuali: la rete come luogo per “condividere” o “isolarsi”</li> <li>- Le patologie di rete</li> <li>- Il web tra rischi e opportunità</li> </ul> <p>Agenda 2030, Obiettivo n.5</p>	Matematica	1	3	Bambini e adolescenti digitali: Incontro con Associazione Nazionale DI.TE in occasione della Giornata contro le dipendenze tecnologiche.
	Scienze naturali	2	2	L'inquinamento digitale
	Geografia	2	3	Piattaforme e social network; identità e privacy nel web.

**Libro di Testo: *Cittadine e Cittadini Oggi*, Edizioni La Nuova Italia – Rizzoli Education, Milano 2021.**